

**CAPITOLATO D'APPALTO**

1. Parte Generale Norme Generali e Contrattuali
2. Parte Speciale: Capitolato Servizi Tecnico - Prestazionale

SERVIZIO DI MANUTENZIONE A GUASTO E DI ASSISTENZA TECNICA DEGLI ELETTRODOMESTICI CIVILI E INDUSTRIALI QUALI: TELEVISORI, LAVATRICI, LAVASTOVIGLIE, FRIGORIFERI, FORNI E CUCINE A GAS, ECC., IN USO PRESSO I PRESIDI DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO, AREA DI FIRENZE, PRATO, EMPOLI E PISTOIA.

RIF. DRT .....

C.I.G.: .....

*Il responsabile del  
procedimento*

*Il Direttore Esecutivo*

*Il progettista*

*Collaboratori*

*Ing. Pierluigi Bellagambi*

*Ing. Pierluigi Bellagambi*

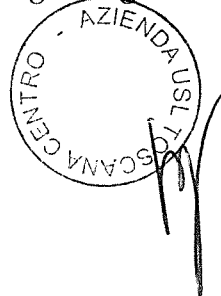
*Ing. Pierluigi Bellagambi*  
*Per. Ind. Stefano Benelli*

*Per. Ind. Stefano Benelli*  
*Ing. Alessandro Pistolesi*  
*Geom. Francesco Borin*  
*Per. Ind. Filippo Poggi*

**04 MAG. 2018**  
Firenze, .....

**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**  
**S.O.C. MANUTENZIONE IMMOBILI**

*Ing. Pierluigi Bellagambi*





## INDICE

### **1) PARTE GENERALE - DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DELL'APPALTO.....7**

CAPO 1.	NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO .....	7
art. 1	Oggetto dell'appalto .....	7
art. 2	Ammontare dell'appalto.....	8
art. 3	Tempi e termini di esecuzione del contratto e penali.....	8
art. 4	Varianti in aumento e diminuzione.....	9
art. 5	Modifiche al contratto di appalto .....	10
art. 6	disposizioni riguardanti la manodopera impiegata.....	10
CAPO 2.	NATURA DEL CONTRATTO .....	12
art. 7	Modalità di affidamento del contratto .....	12
art. 8	Documenti che fanno parte della lettera/contratto .....	12
art. 9	Documenti per la sottoscrizione della lettera/contratto – cauzione definitiva – rc danni a cose e persone.....	12
art. 10	Obblighi a carico dell'impresa esecutrice dei servizio .....	13
art. 11	Interpretazione della lettera/contratto e del capitolato speciale d'appalto.....	13
art. 12	Subappalto .....	13
art. 13	Disposizioni particolari riguardanti l'appalto.....	14
CAPO 3.	ESECUZIONE DEL CONTRATTO .....	15
art. 14	Comunicazioni tra le parti contraenti .....	15
art. 15	Rappresentante dell'appaltatore e domicilio; direttore esecutivo .....	15
art. 16	Erogazione dei corrispettivi.....	16
CAPO 4.	PATOLOGIA DEL CONTRATTO .....	18
art. 17	Risoluzione del contratto .....	18
art. 18	Recesso .....	18
art. 19	Definizione delle controversie: risoluzione bonaria in via amministrativa - transazione .....	18
art. 20	Definizione delle controversie: ricorso all'autorità giudiziaria .....	19
art. 21	Procedure di affidamento in caso di Fallimento dell'Esecutore o risoluzione del contratto.....	19
art. 22	Proprietà dei documenti, privacy e riservatezza .....	19

### **2) PARTE SPECIALE - A) CAPITOLATO PRESTAZIONALE TECNICO.....21**

CAPO 5.	TIPOLOGIA DEL SERVIZIO.....	21
art. 23	Modalità di espletamento del servizio e obblighi per l'Impresa affidataria del servizio.....	21
CAPO 6.	SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE .....	23

art. 24	Tempi di esecuzione e penali .....	23
art. 25	Oneri a carico del contraente .....	23
art. 26	Obblighi ed oneri a carico dell'impresa .....	23
art. 27	Modalità di svolgimento del servizio: qualità tempi e garanzie .....	28
art. 28	Registrazioni e comunicazioni per lo svolgimento del servizio.....	32
art. 29	Corrispettivo delle prestazioni e contabilizzazione .....	33
art. 30	Interventi per servizi come definiti all'art. 2 (oggetto contratto) non compresi nel canone e contabilizzazione.....	34
art. 31	Modalità' e termini di pagamento .....	34
art. 32	Sicurezza del servizio.....	34
art. 33	Revisione Prezzi .....	36
art. 34	Modalità di controllo e verifiche ispettive.....	36
art. 35	Documentazione e dati di riferimento per lo svolgimento del servizio.....	37
art. 36	Norme tecniche di riferimento.....	37

## **ABBREVIAZIONI e DEFINIZIONI**

- AZIENDA, COMMITTENTE: Azienda USL Toscana centro, rappresentata nei modi prescritti dalle norme in vigore.
- AGGIUDICATARIO, ASSUNTORE, MANUTENTORE, DITTA: Persona fisica o giuridica che, essendo in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti e di idonea capacità tecnica, economica, organizzativa, è delegata dalla Stazione Appaltante ad assumere la responsabilità di esercizio degli impianti, della manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi.
- RUP: Responsabile unico del Procedimento di cui all'articolo 9 e 10 del DPR 207/10;
- DEC: Direttore dell'Esecuzione del Contratto, soggetto che sovrintende al regolare svolgimento delle attività nominato dall'Azienda Sanitaria.
- DDA: Dirigente di Area M.O. degli Uffici Tecnici Decentrati
- S.O.C. M.I.: Struttura Operativa Complessa Manutenzione Immobili
- UTD: Ufficio Tecnico Decentrato, quale articolazione organizzativa della S.O.C. M.I.
- SePP: Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Sanitaria di Firenze
- PEC: Posta Elettronica Certificata
- DURC: Documento unico di regolarità contributiva, il documento attestante la regolarità contributiva previsto dall'articolo 90, comma 9, lettera b), decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e dall'allegato XVII, punto 1, lettera i), allo stesso decreto legislativo, nonché dall'articolo 2 del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

Per lo svolgimento del servizio si elencano le definizioni sotto riportate:

- APPARECCHI/APPARATI/ATTREZZATURE: si intendono: lavastoviglie, lavatrici, cucine, forni, frigoriferi, congelatori, televisori, videoproiettori, ecc..
- MANUTENZIONE ORDINARIA: per manutenzione ordinaria di un impianto o apparecchiatura si intendono gli interventi finalizzati a contenere il degrado normale d'uso nonché a far fronte ad eventi accidentali che comportino la necessità di primi interventi, che comunque non modifichino la struttura essenziale dell'impianto o la loro destinazione d'uso.
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA: per manutenzione straordinaria di un impianto o apparecchiatura si intendono gli interventi, con rinnovo e/o sostituzione di sue parti, che non modifichino in modo sostanziale le sue prestazioni, siano destinati a riportare l'impianto stesso in condizioni ordinarie di esercizio, richiedano in genere l'impiego di strumenti o attrezzi particolari, di uso non corrente, e che comunque non rientrino negli interventi relativi alle definizioni di nuovo impianto, di trasformazione e di ampliamento di un impianto e che non ricadano negli interventi di ordinaria.
- MANUTENZIONE PREVENTIVA: volta prevenire guasti, disservizi e riduzioni di efficienza e/o di funzionalità di un impianto e/o di un'apparecchiatura. La manutenzione è eseguita ad intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti (ad esempio durante le fermate dell'impianto o apparecchiatura); può comportare la sostituzione di parti elettriche, meccaniche, idrauliche, elettroniche, materiali soggetti ad usura indipendentemente dal loro stato d'uso.

La Manutenzione preventiva si suddivide nelle seguenti categorie:

- MANUTENZIONE PROGRAMMATA: manutenzione svolta in accordo con un piano temporale stabilito.
- MANUTENZIONE CICLICA: manutenzione preventiva periodica di base a cicli di utilizzo predeterminati (la manutenzione ciclica è un tipo di manutenzione programmata in cui il piano temporale si esprime in funzione dei cicli di utilizzo più appropriati: tempi di funzionamento, chilometri, battute, ecc.)
- MANUTENZIONE SECONDO CONDIZIONE: manutenzione preventiva non programmata, che prevede il monitoraggio delle prestazioni dei componenti e/o dei parametri sintomatici per il loro funzionamento per stabilire l'esigenza o meno degli interventi, consentendo di intervenire solo sui componenti che ne hanno effettivamente bisogno.

- MANUTENZIONE PREDITTIVA O CONTROLLATA: manutenzione preventiva effettuata a seguito di previsioni derivate dall'individuazione e dalla misurazione di uno o più parametri e dall'estrapolazione secondo modelli appropriati del tempo residuo prima del guasto.
- MANUTENZIONE MIGLIORATIVA: insieme delle azioni di miglioramento o piccola modifica che non incrementano il valore patrimoniale dell'entità.
- MANUTENZIONE CORRETTIVA (DETTA ANCHE A GUASTO): si effettua per riparare un'avaria o danno, dopo la rilevazione degli stessi, ed è volta a ripristinare il corretto funzionamento dell'apparecchiatura o dell'impianto nello stato in cui era prima. Può essere denominata anche manutenzione su chiamata.

La manutenzione correttiva si suddivide nelle seguenti categorie:

- MANUTENZIONE D'EMERGENZA: eseguita immediatamente alla rilevazione del guasto.
- MANUTENZIONE DIFFERITA: ritardata in base a specifiche esigenze operative.
- VERIFICHE: esami a vista, controlli manuali, strumentali e manovre atti ad accertare la corretta funzionalità di apparecchiature e/o componenti che fanno parte dei vari elementi e/o impianti.
- CONTROLLO: procedimento di verifica della funzionalità e/o dell'efficienza di un apparecchio o di un impianto.
- AFFIDABILITÀ: attitudine di un apparecchio, o di un impianto, a conservare funzionalità ed efficienza per tutta la durata della sua vita utile, ossia per il periodo di tempo che intercorre tra la messa in funzione ed il momento in cui si verifica un deterioramento, od un guasto irreparabile o per il quale la riparazione sia sconsigliata.
- VITA PRESUNTA: vita che, in base all'esperienza, si può ragionevolmente attribuire ad un apparecchio/impianto.
- ANOMALIA/DETERIORAMENTO: diminuzione di funzionalità e/o efficienza di un apparecchio od un impianto;
- DISSERVIZIO: condizione che si verifica quando un apparecchio o un impianto va fuori servizio.
- GUASTO: condizione che si verifica quando un apparecchio o un impianto non è più in grado di adempiere alle sue funzioni.
- RIPARAZIONE: ripristino della funzionalità e/o dell'efficienza di un apparecchio o di un impianto.
- REVISIONE: effettuazione di un controllo generale di un apparecchio o di un impianto (operazione che può implicare smontaggi, sostituzione di parti, rettifiche, aggiustaggi, lavaggi ecc.).
- COLLAUDO: accertamento della rispondenza dell'installazione al progetto esecutivo e alla norma.
- CALAMITÀ NATURALI: scariche atmosferiche, terremoti, frane, alluvioni, eruzioni vulcaniche, valanghe ecc.
- COSTRUTTORE O FABBRICANTE: si intende colui che fornisce la porta motorizzata, oppure colui che "motorizza" una porta manuale preesistente, oppure colui che, apponendo la marcatura CE sulla porta motorizzata, si assume la responsabilità della costruzione di tale macchina.
- ADDETTO ALLA MANUTENZIONE, O VERIFICA: persone alle dipendenze (o subordinate) del (al) manutentore o datore di lavoro che esegue le operazioni manutentive o di verifica, manuali e/o strumentali.

## **1) PARTE GENERALE - DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DELL'APPALTO**

### **CAPO 1. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO**

#### **ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO**

1. L'oggetto dell'appalto consiste nell'assistenza tecnica e riparazione a seguito di guasto degli elettrodomestici quali: lavastoviglie, lavatrici, televisori, forni e cucine a gas, frigoriferi, ecc., in uso presso i presidi dell'Azienda USL Toscana centro.
2. Gli interventi di manutenzione (singolarmente definiti nel loro contenuto prestazionale ed esecutivo) non sono predeterminati nel numero, e la quantità di prestazioni da eseguire dipenderà dalle necessità della Stazione Appaltante che verranno in evidenza fino all'importo previsto nel contratto. Gli interventi potranno essere anche singolarmente di piccola entità e sparsi sul territorio e da eseguire secondo i criteri di priorità stabiliti ad insindacabile giudizio della Direzione Esecutiva, senza che per questo l'appaltatore possa avere nulla a pretendere oltre a quello pattuito.
3. La sede operativa centrale o distaccata, dovrà essere situata nell'ambito territoriale del servizio prestato.
4. L'obiettivo è quello di accertare la presenza di un guasto o malfunzionamento, individuarne la causa ed eliminarla nel più breve tempo possibile, anche tramite la sostituzione di quei componenti o parti meccaniche, elettriche, ecc., ritenuti difettosi, al fine di riportare l'apparecchiatura ad avere le prestazioni e il livello di sicurezza iniziali, secondo la regola dell'arte. Le prestazioni che l'Impresa aggiudicataria è tenuta a svolgere, e indicate nel presente Capitolato comprendono:
  - Svolgimento dell'attività di riparazione degli elettrodomestici per 365 giorni l'anno negli orari di lavoro indicati nel presente Capitolato, esclusi i giorni festivi.
  - Sostituzione provvisoria dei televisori guasti.
  - Sostituzione delle parti guaste con pezzi di ricambio prodotti dalla stessa ditta costruttrice dell'apparecchiatura.
  - Raccolta, trasporto e smaltimento delle apparecchiature e/o dei loro componenti fuori uso o non più funzionanti.

- Compilazione Schede di Lavoro su supporto cartaceo e/o informatico.

5. Trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

## **ART. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO**

1. L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento è definito e determinato, in conformità con il disposto dell'art. 35 commi 4 e 14 del D. Lgs. 50/2016.
2. L'importo contrattuale corrisponde all'importo del servizio posto a base di affidamento al netto del ribasso percentuale sul medesimo importo offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato dell'importo relativo agli oneri per la sicurezza. L'importo relativo agli oneri per la sicurezza, non è soggetto ad alcun ribasso di gara, ai sensi art. 26, comma 5 del DLgs 81/2008.
3. Il ribasso percentuale offerto sarà altresì applicato ai prezzi dell'allegato "A" che verrà utilizzato per la contabilizzazione delle manutenzioni correttive.
4. Per i materiali non riportati sul prezzario sopra citato allegato "A", si farà riferimento al costo dei ricambi indicato in fattura di acquisto, al quale sarà applicata una maggiorazione del 15,00% per spese generali, più il 10,00 % per utile di impresa; sulla maggiorazione (del 26,50%) sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara..

## **ART. 3 TEMPI E TERMINI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO E PENALI**

1. Il tempo di esecuzione del contratto è fissato in **mesi 24 (ventiquattro)**, decorrenti dalla data indicata nel "Verbale di Attivazione del Servizio" a firma del Direttore di Esecuzione.
2. Tutte le penali la cui applicazione è prevista e disciplinata dal presente capitolato II parte Tecnico Prestazionale, sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del presente capitolato non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora le inadempienze siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione la normativa vigente in materia di risoluzione del contratto.
3. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa delle inadempienze.
4. Resta inteso che, nel caso la ditta non inizi gli interventi entro i termini stabiliti, l'Azienda USL Toscana Centro resterà libera di far eseguire ad altre ditte gli stessi interventi, ponendo poi, a carico della ditta inadempiente, le maggiori spese sostenute e tutti gli eventuali danni subiti.
5. Le penali sono comunicate all'Impresa in via amministrativa, mediante posta elettronica



certificata, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

6. È riconosciuta all'Impresa la possibilità di presentare le proprie controdeduzioni, con istanza presentata all'Azienda USL Toscana Centro, corredata dei documenti necessari a comprovare le ragioni ritenute giustificative della non applicabilità delle penali.
7. Le istanze devono essere presentate non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della lettera con la quale l'Azienda USL Toscana Centro comunica all'Impresa la determinazione di applicare le penali per le inadempienze contestate, ovvero comunica l'avvenuta emissione del certificato di pagamento in acconto o del saldo, con applicazione di penali.
8. Costituiscono motivo di spostamento dei termini delle prestazioni, quelli connessi a cause di forza maggiore, debitamente comprovati con valida documentazione ed accettati dall'Azienda USL Toscana Centro, purché l'Impresa provveda, entro 24 ore dal verificarsi dell'evento, ad inoltrare specifica comunicazione.
9. Qualunque fatto dell'Azienda USL Toscana Centro che obblighi l'Impresa a sospendere il servizio o a ritardarlo, può costituire motivo per lo spostamento dei termini.
10. Non possono essere contestate penalità in relazione ad inadempienze determinate da cause di forza maggiore non debitamente e tempestivamente comunicate all'Azienda USL Toscana Centro.

#### **ART. 4     VARIANTI IN AUMENTO E DIMINUZIONE**

1. La disciplina delle Varianti in corso di esecuzione è contenuta nell'art. 106, com. 1, lett. c) del d. Lgs. 50/2016 e ricorre esclusivamente e tassativamente quando siano verificate entrambe le condizioni ivi stabilite e fatto salvo quanto disposto dal comma 7 del medesimo articolo.
2. La stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. L'Impresa è tenuta ad eseguire tale variazione agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario. In tali casi si procederà alla sottoscrizione di un atto di sottomissione.
3. Nel caso in cui la variazione superi il quinto dell'importo contrattuale si procederà alla sottoscrizione di un atto aggiuntivo al contratto principale.

## **ART. 5 MODIFICHE AL CONTRATTO DI APPALTO**

1. Le modifiche al contratto di appalto sono disciplinate dagli art. 106 comma 1, lett a), d), e comma 2 e nel rispetto della soglia di cui al comma 2 lett. a) e b).
2. Il contratto può essere modificato ai sensi e per gli effetti dell' art. 106 comma 1) lett. b) per i servizi supplementari da parte del contraente, fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 7 del medesimo articolo.
3. Trattandosi di modifiche del contratto originario nei suoi elementi essenziali è d'obbligo l'approvazione con apposito atto e la ricognizione contrattuale con atto aggiuntivo.

## **ART. 6 DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA MANODOPERA IMPIEGATA**

L'appaltatore è obbligato ad eseguire il servizio oggetto del presente appalto nel rispetto delle norme dettate a tutela dei lavoratori.

### **A) TUTELA RETRIBUTIVA**

- L'appaltatore è obbligato ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i servizi costituenti oggetto del presente contratto e, se Cooperativa, anche nei confronti dei soci, ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.
- L'appaltatore è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.
- Nei casi di ritardo nel pagamento delle retribuzioni al personale dipendente dell'appaltatore e del subappaltatore si applicano le disposizioni previste dall'art. 30 del D. Lgs. 50/2016.

### **B) TUTELA PREVIDENZIALE E ASSICURATIVA**

- L'appaltatore dovrà osservare le norme e le prescrizioni delle Leggi e dei Regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione, contribuzione, assicurazione, infortuni ed assistenza dei lavoratori, comunicando, non oltre 15 giorni dall'inizio del servizio, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi.
- L'appaltatore deve esibire al tecnico incaricato della gestione del servizio, prima della data dell'inizio della stessa ogni prescritta denuncia del lavoro iniziato agli enti previdenziali e assicurativi, e copia della polizza di assicurazione contro gli infortuni. L'appaltatore deve

parimenti esibire le modifiche alle denunce e polizze in precedenza esibite entro i 14 giorni successivi alla modifica.

- Ai sensi e per gli effetti dell' art. 30 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 in ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l' approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
- Prima di emettere i certificati di pagamento degli stati di avanzamento del servizio, compreso quello conseguente al conto finale, il tecnico incaricato della gestione del servizio provvederà a richiedere ai competenti enti previdenziali il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) per l'accertamento delle attestazioni dei versamenti contributivi previdenziali ed assicurativi, nonché copia dei versamenti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, se dovuti.
- Le disposizioni suddette si applicano anche nel caso di subappalto. In ogni caso l'appaltatore è responsabile nei confronti dell'Azienda USL Toscana Centro dell'osservanza delle predette disposizioni da parte dei subappaltatori.
- Qualora l'Azienda USL Toscana Centro constati la violazione degli obblighi previdenziali o assicurativi, il Responsabile del Procedimento tratterrà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza ed effettuerà il versamento di tale importo direttamente agli Enti previdenziali ed assicurativi.

**C) INTERVENTO SOSTITUTIVO:**

- Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, qualora il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'appaltatore sia negativo per due volte di seguito il Responsabile del Procedimento, acquisita una relazione particolareggiata dal direttore dell'esecuzione, propone la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti, ed assegnazione all'appaltatore del termine di quindici giorni per la presentazione di controdeduzioni.
- In caso di irregolarità del subappaltatore la Stazione Appaltante pronuncia la decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 105 comma 18 del D.Lgs. 50/2016 dandone comunicazione all'Osservatorio per l'inserimento nel Casellario informatico.

## **CAPO 2. NATURA DEL CONTRATTO**

### **ART. 7 MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO**

L'appalto è affidato ai sensi dall'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016, mediante scrittura privata.

### **ART. 8 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELLA LETTERA/CONTRATTO**

1. L'iter procedimentale fino all'inizio effettivo dell'attività è disciplinato dall'art. 32 del DLgs 50/2016 a cura di questa Stazione Appaltante.
2. Formano parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
  - a) il presente capitolato comprese le tabelle allegate allo stesso, con i limiti, per queste ultime, descritti nel seguito in relazione al loro valore indicativo;
    - Allegato A: Elenco prezzi
    - Allegato B: Scheda preventivo.
    - Allegato C: Modulo dichiarazione apparecchio non riparabile.
  - b) Documentazione Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI);

### **ART. 9 DOCUMENTI PER LA SOTTOSCRIZIONE DELLA LETTERA/CONTRATTO – CAUZIONE DEFINITIVA – RC DANNI A COSE E PERSONE**

1. Ai sensi dell'articolo 103 del D. Lgs 50/2016 è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva nella misura percentuale, correlata all'importo contrattuale, definita nel predetto articolo, fatta salva l'applicazione delle riduzioni di cui all'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016.
2. La garanzia fideiussoria è prestata nella forma stabilita dall'art. 93 commi 2 e 3 del D.Lgs 50/2016; la garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.
3. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione così come disciplinato dall'art. 103 comma 5, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito.

4. La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione.
5. L'appaltatore è tenuto prima della stipulazione del contratto di appalto a rilasciare garanzia per responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del contratto (RCT) di importo pari ad € 500.000,00

#### **ART. 10        OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI SERVIZIO**

La ditta esecutrice del servizio assume la responsabilità di ogni danno a persone o cose che possa derivare sia alla stazione appaltante che a terzi per fatti o attività connessi all'esecuzione del servizio medesimo, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

Quest'ultima è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta affidataria nell'esecuzione dell'appalto.

#### **ART. 11        INTERPRETAZIONE DELLA LETTERA/CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

1. In caso di norme del presente capitolato tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
2. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente capitolato, è fatta tenendo conto delle finalità della lettera/contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 del codice civile.

#### **ART. 12        SUBAPPALTO**

Il subappalto è regolato dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni della normativa vigente in materia.

**ART. 13      DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO**

La sottoscrizione del presente Capitolato di appalto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di servizi pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

**CAPO 3. ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

**ART. 14 COMUNICAZIONI TRA LE PARTI CONTRAENTI**

1. Per comunicazioni formali afferenti l'avvio, la sospensione, l'esecuzione del contratto e quant'altro, non riguardando mere comunicazioni operative, possa essere fatto valere e validamente opposto tra le parti contraenti è richiesta la forma scritta e l'inoltro tramite PEC (Posta elettronica certificata) all'indirizzo: areatecnica.uslcentro@postacert.toscana.it. Eventuali osservazioni dell'Appaltatore su comunicazioni ricevute devono essere presentate per iscritto entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della comunicazione medesima, trascorsi i quali la comunicazione stessa si intende accettata integralmente senza riserve e con decadenza dal diritto di avanzare qualsivoglia riserva o eccezione in merito.
2. Le parti si impegnano a constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto verificatosi durante l'esecuzione del contratto, purché la situazione o fatto verificatosi sia in effetti ancora constatabile.
3. L'Appaltatore è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati e/o istruzioni che siano di competenza del Responsabile del Procedimento e di cui abbia bisogno per l'esecuzione dei servizi attribuiti; il RdP valutata la procedibilità della richiesta e nel termine massimo di giorni 10 (dieci), fatto salvo la comunicazione di un termine superiore per oggettive e motivate ragioni, consegnerà quanto richiesto.
4. Le rimanenti comunicazioni informali ed operative potranno essere inoltrate al Responsabile del Procedimento anche a mezzo posta elettronica all'indirizzo pierluigi.bellagambi@uslcentro.toscana.it.. Nella stessa forma e con le medesime modalità l'Appaltatore potrà formulare le proprie osservazioni a stretto giro in merito alle comunicazioni ricevute, diversamente le stesse si intendono accettate integralmente senza riserve e con decadenza dal diritto di avanzare qualsivoglia riserva o eccezione in merito.

**ART. 15 RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO; DIRETTORE ESECUTIVO**

1. L'Azienda USL Toscana Centro ha domicilio presso la propria sede legale.
2. Il domicilio legale dell'appaltatore sarà comunicato alla Stazione Appaltante al momento della stipula del contratto; nel caso in cui l'appaltatore muti domicilio senza darne comunicazione scritta all'Amministrazione, ogni comunicazione sarà effettuata presso la sede

dell'Amministrazione stessa.

3. L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del Capitolato generale d'appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
4. L'appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.
5. Qualora l'appaltatore non conduca direttamente il servizio, deve depositare presso la Stazione appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione appaltante. La direzione tecnica del contratto è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del presente capitolato in rapporto alle caratteristiche delle servizio da eseguire. L'assunzione della direzione del servizio da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti.
6. L'appaltatore, tramite il direttore del servizio assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio. Il direttore esecutivo del contratto ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore del servizio e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
7. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persona di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

## **ART. 16 EROGAZIONE DEI CORRISPETTIVI**

1. I corrispettivi contrattuali relativi al servizio di manutenzione oggetto del contratto, saranno corrisposti con le modalità ed i tempi stabiliti nelle relative parti speciali del presente capitolato; in via generale si precisa che il pagamento dei corrispettivi verrà disposto nel rispetto della procedura di seguito specificata:
  - a. il RdP rilascia il documento autorizzativo datato e contenente i necessari riferimenti nel rispetto dei termini stabiliti nelle rispettive parti speciali del presente capitolato;



- b. Il pagamento all'appaltatore sarà corrisposto sulla base di stati di avanzamento del servizio prestato risultanti dalla contabilità, al netto del ribasso contrattuale e della ritenuta dello 0,5 % a garanzia dell'osservanza di tutte le norme e prescrizioni a tutela dei lavoratori, di cui all' art. 30 comma 5 del D. Lgs. 50/2016
  - c. L'Azienda USL Toscana Centro rilascia il documento autorizzativo alla fatturazione (*buono d'ordine*) e provvede all'invio dello stesso alla ditta tramite fax. Tutti i dati per la fatturazione elettronica: CIG, eventuale CUP ed il Codice Univoco per l'invio del documento sono riportati nell'ordine autorizzativo alla fatturazione.
  - d. L'Appaltatore, ricevuto il buono d'ordine, emette fattura elettronica intestata all'Azienda USL Toscana Centro – P.IVA 06593810481 come da indicazione contenute nel buono autorizzativo alla fatturazione;
  - e. L'Azienda USL Toscana Centro, nel rispetto della procedura sopra esposta, dispone il pagamento nel termine di sessanta (60) giorni ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D. Lgs. 231/2002
2. L'Appaltatore è obbligato ad assolvere agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla Legge n. 217/2010 di conversione del D.L. 187/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto; a tale scopo l'appaltatore è obbligato a comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dalla loro accensione, i dati dei conti correnti bancari o postali appositamente dedicati alle commesse pubbliche o in caso di conti correnti già esistenti dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. Il mancato assolvimento degli obblighi di tracciabilità è causa di risoluzione del contratto. Gli obblighi di tracciabilità dovranno essere indicati in apposita clausola negli eventuali contratti di subappalto.

#### **CAPO 4. PATOLOGIA DEL CONTRATTO**

##### **ART. 17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

1. La Stazione Appaltante risolve il contratto qualora si verifichino una o più delle condizioni previste dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.
2. Nel caso di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento del servizio regolarmente eseguito, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.
3. In sede di liquidazione finale del servizio riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa il servizio ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1. del D. Lgs. 50/2016.

##### **ART. 18 RECESSO**

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 109 D. Lgs. 50/2016, oltre alle fattispecie contemplate dall'art. 88, comma 4 ter e art. 92 del D. Lgs. 159/2011. **L'Amministrazione potrà, per ragioni interne ed a suo insindacabile giudizio, decidere in qualsiasi momento di sospendere l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente capitolato.**
2. In tal caso verranno corrisposti all'Appaltatore unicamente i corrispettivi e le spese relativi calcolati come indicato dal comma 2 del citato art. 109.

##### **ART. 19 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE: RISOLUZIONE BONARIA IN VIA AMMINISTRATIVA - TRANSAZIONE**

1. Ai sensi dell'art. 206 del D. Lgs. 50/2016 qualora insorgano controversie in fase esecutiva del contratto, circa l'esatta esecuzione delle prestazioni dovute, si applicano in quanto compatibili le disposizioni di cui all'art. 205 del D. Lgs. 50/2016.
2. Ai sensi dell'articolo 208 del D. Lgs. 50/2016, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono sempre essere risolte mediante atto di transazione, nel rispetto del Codice Civile esclusivamente qualora non sia possibile esperire altri rimedi.
3. La proposta di transazione può essere formulata sia dal soggetto aggiudicatario che dal dirigente competente, sentito il Responsabile del Procedimento.
4. La transazione ha forma scritta a pena di nullità.

5. La procedura di cui al comma 2 può essere esperita anche per le controversie circa l'interpretazione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, anche quando tali interpretazioni non diano luogo direttamente a diverse valutazioni economiche.
6. Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

#### **ART. 20      DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE: RICORSO ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra Amministrazione e Appaltatore sull'interpretazione ed esecuzione del contratto e che non si fossero potute risolvere in via amministrativa, viene previsto il ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria ed eletto quale foro competente quello di Firenze, con espressa rinuncia a qualsiasi altra modalità.

#### **ART. 21      PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del D. Lgs. 50/2016

#### **ART. 22      PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI, PRIVACY E RISERVATEZZA**

Tutti i documenti previsti dal presente capitolato, dopo che è stato interamente pagato il relativo compenso, divengono di proprietà piena ed esclusiva dell'Amministrazione la quale può utilizzarli a sua discrezione e a suo insindacabile giudizio, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, apportandovi tutte le variazioni o aggiunte che possono essere riconosciute necessarie e senza che da parte dell'Appaltatore possano essere sollevate eccezioni o richieste di qualsiasi tipo.

L'Appaltatore non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sui servizi oggetto del presente capitolato o pubblicare gli stessi, senza il preventivo assenso scritto dell'Amministrazione.

L'Appaltatore del presente appalto sarà tenuto al rispetto del DLgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" nei modi ivi indicati: allo scopo l'Appaltatore è tenuto ad individuare il nominativo del Responsabile del Trattamento dei dati.

L'Appaltatore dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del contratto, qualsiasi informazione relativa

all'appalto la cui divulgazione non sia stata esplicitamente autorizzata per iscritto dall'Amministrazione.

L'Appaltatore potrà citare nelle proprie referenze le attività svolte per l'Amministrazione, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza di cui al presente articolo.

Nel caso particolare di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a seminari, conferenze, etc., con propri elaborati, l'Appaltatore, sino a che la documentazione prodotta non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare sul materiale scritto e grafico inerente ai servizi resi all'Amministrazione nell'ambito del contratto, che intendesse esporre o produrre.

**2) PARTE SPECIALE**  
**a) CAPITOLATO PRESTAZIONALE TECNICO**

*La presente parte del capitolato disciplina e regola gli aspetti giuridici, tecnici ed economici direttamente connessi alle prestazioni da eseguire, fatto salvo quanto specificato nella Parte Generale e nelle Prescrizioni tecniche.*

**CAPO 5. TIPOLOGIA DEL SERVIZIO**

**ART. 23 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO E OBBLIGHI PER L'IMPRESA AFFIDATARIA DEL SERVIZIO**

1. La Ditta affidataria dovrà garantire la sede operativa centrale o distaccata nell'ambito territoriale del servizio prestato.
2. Il servizio sarà effettuato dall'Impresa aggiudicataria, sotto la Direzione di Esecuzione del soggetto dell'Azienda USL Toscana Centro incaricato e opportunamente comunicato all'Appaltatore, affiancato dagli assistenti alla direzione esecutiva a cui è demandata la verifica di conformità in corso di esecuzione ed il controllo tecnico contabile.
3. L'assistenza alla direzione esecutiva del contratto è assegnata ai Referenti Tecnici degli Uffici Tecnici Aziendali facenti capo al Dipartimento Area Tecnica competenti per ciascuna struttura e che operano presso gli UTD della S.O.C.M.I..

A tale proposito l'appaltatore dovrà nominare all'atto della consegna del servizio, uno o più tecnici abilitati, che si rapporteranno con la direzione esecutiva del contratto per ogni necessità tecnica che dovesse presentarsi durante il periodo di svolgimento del servizio (indagini di controllo, relazioni tecniche sullo stato degli impianti e dei relativi interventi necessari, ecc.).

4. La Direzione esecutiva del contratto, con la collaborazione dei Referenti Tecnici degli UTD di Presidio della S.O.C.M.I., svolgerà attività di monitoraggio e controllo sull'andamento del servizio, verificando la corretta integrazione con le procedure e le esigenze aziendali, e disporrà, sottoscrivendo in proposta al Responsabile Unico del Procedimento, tutti gli atti a rilevanza contrattuale nonché gli atti dispositivi dei pagamenti (liquidazioni).
5. Prima di eseguire i controlli, la Ditta aggiudicataria dovrà sempre verificare in anticipo che l'intervento sull'impianto o sull'apparecchiatura non determini condizioni di pericolo per le persone o vadano a causare azioni indesiderate o che procurino danni alle cose, ed assicurarsi che tutte le persone che possano essere raggiunte dalle segnalazioni ottiche ed acustiche siano state preventivamente informate. In ogni caso saranno da considerarsi prevalenti le esigenze di carattere

sanitario e, in caso di emergenza, l'attività dovrà essere immediatamente sospesa e riprogrammata.

6. I servizi dovranno essere eseguiti usando le cautele adeguate alla destinazione degli immobili e degli impianti e delle macchine, e potranno essere effettuati anche a più riprese, in conformità alle disposizioni impartite dall'UTD, al fine di garantire il buon funzionamento dei Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda. Su richiesta dell'Azienda, la Ditta aggiudicataria dovrà essere disponibile ad eseguire gli eventuali interventi anche al di fuori dei normali orari di lavoro.
7. Il personale dell'Assuntore, addetto alla manutenzione, dovrà uniformarsi alle norme e alle disposizioni interne delle strutture sede dei lavori, che regolano e disciplinano il movimento, il controllo e l'accesso delle persone e dei mezzi d'opera.

## **CAPO 6. SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE**

### **ART. 24 TEMPI DI ESECUZIONE E PENALI**

Gli interventi, di cui agli articoli del presente Capitolato Speciale di Appalto, se non effettuati nei termini prescritti, comporteranno l'applicazione, anche in forma cumulativa, delle seguenti penali:

- a) Penale pari all'uno per mille (1,0‰) dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo nel caso in cui la ditta non esegua le prescrizioni indicate all'art. 26 commi 1 e 3, e all'art. 27, commi 1 e 3.
- b) Penale pari all'uno per mille (1,0‰) dell'importo contrattuale per ogni documento non consegnato e per ogni giorno di ritardo, nel caso in cui la ditta non esegua le disposizioni indicate all'art. 28.
- c) Qualora i materiali adoperati, anche se già messi in opera, non presentino i requisiti qualitativi richiesti all'art. 26, comma 4, lett. a), sarà ordinata per iscritto la sostituzione degli stessi da parte dei Referenti Tecnici competenti, e comporteranno l'applicazione di una penale pari all'uno per mille (1,0‰) dell'importo contrattuale, per ogni materiale contestato e per ogni giorno di ritardo.
- d) Penale pari all'1 per mille (1,0‰) dell'importo contrattuale, per ogni negligenza e/o inadempienze nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente Capitolato non specificatamente citate nel presente articolo.

### **ART. 25 ONERI A CARICO DEL CONTRAENTE**

È onere dell'Amministrazione Contraente: la fornitura di energia elettrica per il funzionamento di qualsiasi apparecchiatura necessaria allo svolgimento del servizio.

### **ART. 26 OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'IMPRESA**

#### **1. PRIME PROCEDURE:**

La Ditta aggiudicataria, dovrà eseguire, relazionare e consegnare, al Responsabile del Procedimento della S.O.C.M.I, entro i termini indicati, quanto segue:

- a) Alla consegna del servizio:
  - indirizzo, numero telefonico e fax della Sede Operativa, conforme alle indicazioni dell'allegato IV del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
  - i nominativi del Responsabile Tecnico del servizio e degli operatori tecnici dipendenti

abilitati allo svolgimento del servizio di manutenzione;

- numero di telefono e/o call-center, fax, indirizzo di posta elettronica (e-mail), sempre attivi 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, con i quali comunicare.

## **2. ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO:**

**Sono a carico dell'Aggiudicatario e compresi nelle voci dell'elenco prezzi, oltre la mano d'opera, le spese di viaggio, il trasposto, il vitto e l'alloggio, i seguenti oneri:**

- a. Il ritiro e la riconsegna, comprensivi di trasporto, imballo e spedizione per la riparazione dell'apparecchiatura da e per l'officina e/o la casa madre; il tutto eseguito con i propri mezzi e a proprio rischio e spese.
- b. Il ritiro, trasporto e smaltimento verso discarica autorizzata (vedi comma 5), comprensivo di contributi RAEE.
- c. La fornitura e posa in opera di materiali d'uso, di consumo e di apporto, connessa all'esecuzione delle attività di manutenzione.
- d. Le prestazioni di operai e tecnici specializzati e non, occorrenti per realizzare le attività di manutenzione sia in loco che, occorrendo, nell'officina dell'Assuntore o altra officina specializzata, compresi gli oneri derivanti dall'esecuzione delle attività fuori dal normale orario di lavoro, dal trasporto in sito di persone, attrezzature e materiali ed eventuali spese di trasferta.
- e. La conduzione, la direzione e l'assistenza tecnica dei lavori a mezzo di persona riconosciuta idonea, formalmente incaricata e di gradimento del Committente.
- f. Il noleggio e l'uso quotidiano degli automezzi, di cui l'Assuntore si dovrà dotare in numero e tipologia congrui.
- g. Tutti i sistemi di sicurezza atti ad assicurare la salvaguardia degli impianti serviti (a valle dell'apparecchiatura) durante il processo di manutenzione.
- h. Le attrezzature di protezione individuale per gli addetti ai lavori (guanti protettivi, guanti isolanti, elmetti, ecc.), le scale e i ponteggi, le tute per il personale, mezzi di protezione individuale, automezzi per movimentazione, stracci, segatura, accessori per la sicurezza e la manovra, cartelli monitori e quant'altro risultasse necessario da adottare nel rispetto di tutti i vincoli di legge e normative vigenti e in relazione al rischio elettrico e a rischi di altra natura.



- i. Gli oneri per la richiesta alle competenti autorità di permessi speciali di accesso a quei presidi che eventualmente si trovano ubicati all'interno di aree pedonali, zone a traffico limitato diurno o notturno, ecc.
- j. L'obbligo di sottoscrivere nel proprio ambito aziendale adeguati regolamenti operativi al fine di assicurare gli interventi anche in caso di sciopero da parte del personale della Ditta, ai sensi art. 2 della legge 12.06.1990 n. 146.

**3. SOSTITUZIONE PROVVISORIA DEGLI APPARECCHI TELEVISIVI:**

- a. Nel caso sia necessario effettuare la riparazione del televisore presso l'officina, la ditta dovrà sostituire l'apparecchio guasto con altro perfettamente funzionante, di pari caratteristiche, per il tempo necessario alla riparazione. L'Azienda corrisponderà un canone di **€ 3,00 giornalieri** fino ad un massimo di € 30,00 per ogni dispositivo sostituito.
- b. Qualora l'apparato difettoso ritirato risultasse irreparabile, su espressa richiesta dell'UTD (successiva al rilascio di apposita dichiarazione di non riparabilità come indicato all'art. 26 comma 8, il manutentore dovrà proseguire la sostituzione temporanea fino ad ulteriori 15 giorni, a partire dalla data della dichiarazione stessa. Trascorso tale termine la ditta potrà ritirare il bene; nessun onere o noleggio sarà dovuto nel caso di ritiro differito. L'Azienda corrisponderà in aggiunta al canone indicato al punto a) un **importo giornaliero pari a € 2,00** fino ad un massimo di € 30,00 per ogni dispositivo sostituito.
- c. Il ritiro, trasporto, imballo, spedizione e riconsegna delle apparecchiature sarà eseguito con i propri mezzi e a proprio rischio e spese. La Ditta di manutenzione non potrà richiedere alcun compenso all'Azienda per la riparazione di guasti verificatisi sulle apparecchiature sostitutive a meno che gli stessi non siano causati da un errato utilizzo da parte degli operatori o degli utenti dell'Azienda stessa. Il manutentore sarà altresì responsabile degli eventuali danni derivanti dalle apparecchiature sostitutive consegnate, purché non causati da un errato utilizzo da parte degli operatori o degli utenti dell'Azienda.
- d. La consegna di ogni apparecchiatura temporaneamente sostituita dovrà essere oggetto di esplicita comunicazione all'Ufficio UTD di competenza, entro e non oltre **le ore quattordici (14:00) del giorno successivo**, via fax e e-mail.

#### 4. PROVVISTA, ACCETTAZIONI, QUALITÀ ED IMPIEGO DEI MATERIALI

- a. Tutti i materiali forniti ed installati devono essere nuovi di fabbrica e di elevata qualità, ben lavorati, e corrispondere perfettamente al servizio cui sono destinati, omologati e idonei all'utilizzo, con contrassegno CE ed ove è possibile a marchio IMQ, rispondenti alle leggi e norme vigenti e conformi alle caratteristiche richieste dal produttore. Le parti di ricambio delle apparecchiature e/o parti d'impianto dovranno essere quelle indicate nelle specifiche "componenti di ricambio" contenute nei manuali di manutenzione dell'apparecchiatura.
- b. Qualora, senza opposizione del Committente, l'Assuntore nel proprio interesse o di sua iniziativa impiegasse materiali di dimensioni, consistenza e qualità superiori a quelle prescritte o di una lavorazione più accurata, ciò non gli dà diritto a un aumento dei prezzi, ed il pagamento sarà fatto come se i materiali avessero le dimensioni e le qualità stabilite in contratto.
- c. Il Responsabile della S.O.C.M.I. potrà disporre le prove che riterrà necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali. Qualora rifiuti dei materiali, ancorché messi in opera, perché a suo motivato giudizio li ritenesse (per qualità, lavorazione o funzionamento non adatti alla perfetta riuscita dell'impianto) non accettabili, l'Assuntore, a sua cura e spese, dovrà sostituirli con altri che soddisfino le condizioni prescritte.

#### 5. GARANZIA SUI COMPONENTI

Sui pezzi sostituiti verrà riconosciuta dall'Aggiudicatario la **garanzia estesa per almeno mesi 12 (dodici)** e ciò indipendentemente dalla data di scadenza del contratto da stipulare per i servizi di cui al presente capitolato. Le parti installate in sostituzione di quelle difettose diverranno di proprietà dell'Amministrazione in cambio delle parti sostituite che saranno ritirate dall'Aggiudicatario a propria cura e spese.

#### 6. RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO:

La raccolta, il trasporto e lo smaltimento di ogni componente o apparecchiatura derivanti dagli interventi di manutenzione e nuove realizzazioni (apparecchiature, componenti elettrici ed elettronici, batterie, liquidi, ecc...), saranno a carico dell'Assuntore, e dovranno essere eseguiti secondo quanto previsto dalle leggi e norme vigenti, sollevando l'Azienda da ogni responsabilità. I materiali di risulta dovranno essere smaltiti a cura e spese della ditta appaltatrice in siti autorizzati.

A tal proposito si fa obbligo all'Assuntore di produrre all'Azienda la documentazione che indichi la destinazione finale del trasporto e attesti che il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sia stato affidato

a Ditta in possesso delle necessarie autorizzazioni. L'Assuntore è tenuto a consegnare all'Azienda copia del formulario di trasporto dei rifiuti insieme al rapporto di lavoro, e successivamente copia attestante l'avvenuto smaltimento presso discarica autorizzata entro trenta (30) giorni dalla di esecuzione dell'intervento o comunque prima dell'emissione di ogni pagamento, il tutto conforme alle norme e leggi vigenti.

#### 7. ORGANICO DELLA DITTA:

Il Manutentore dovrà garantire una dotazione organica del proprio personale, che sia:

- in grado di soddisfare le prescrizioni di capitolato necessarie a svolgere i compiti di routine propri della manutenzione ciclica e programmata (ivi compresi gli eventuali picchi in occasione di particolari scadenze prefissate), e quelle riferite agli interventi di manutenzione di tipo “a guasto”;
- del tipo qualificato e di comprovata esperienza specialistica, in possesso delle abilitazioni previste dalle vigenti normative e di gradimento del Committente.
- dotato di strumentazione ed equipaggiamenti idonei al tipo di lavoro da effettuare.

#### 8. STRUMENTAZIONE DA UTILIZZARE:

E' a carico dell'Assuntore la dotazione di ogni mezzo, attrezzatura, software o strumentazione necessari sia per le indagini diagnostiche occorrenti, sia per l'esecuzione delle attività di manutenzione dei servizi oggetto del presente capitolato. Gli strumenti dovranno essere di tipo e metrologia adeguata alle prove da eseguire, in accordo alle istruzioni fornite dal produttore delle apparecchiature e alle norme vigenti.

#### 9. INTERFERENZE:

- a. La Ditta Appaltatrice prende atto che il servizio in oggetto potrà interferire con quello di altre imprese o ditte e con le esigenze dei reparti e dei servizi delle strutture dell'Azienda, pertanto l'Assuntore s'impegna a condurre la propria attività in armonia con le esigenze anzidette, senza recare intralcio ed evitando contestazioni pregiudizievoli per l'andamento generale del servizio.
- b. Resta inteso che, per le accennate interferenze e per gli oneri conseguenti, la ditta appaltatrice non potrà accampare alcuna pretesa o richiesta di compenso.
- c. In caso di divergenza, la ditta appaltatrice s'impegna ad accettare ed osservare le disposizioni e decisioni che il competente UTD, a suo insindacabile giudizio, riterrà opportuno prendere,

tenendo presente il migliore andamento del servizio, salvo presentare successivamente le proprie eventuali riserve.

- d. Prima dell'esecuzione di ogni intervento, l'Appaltatore dovrà provvedere a proprio carico, alla protezione delle opere esistenti in prossimità. Nel caso di attività in locali interni dovrà provvedere anche allo spostamento e/o alla protezione con teli o altro materiali, degli altri impianti, che dovranno essere risistemati al termine dell'intervento.

**10. SPOGLIATOI, MAGAZZINO, ECC.:**

L'Assuntore non ha diritto, all'interno dell'Azienda, all'utilizzo di spogliatoi per il proprio personale, magazzini o luoghi di stoccaggio dei materiali necessari ai lavori; l'Azienda potrà mettere a disposizione dell'Assuntore, temporaneamente, i luoghi e le aree che riterrà più idonei per l'esecuzione di particolari lavori per dotazioni minimali di scorte strettamente necessarie per gli interventi di manutenzione; gli oneri e/o le opere per renderli operativi saranno a carico dell'Assuntore.

**11. PULIZIA DEI LOCALI:**

Tutti i locali in cui si sviluppano i servizi manutentivi dovranno essere mantenuti in perfetto ordine e esserne curata la pulizia periodica durante l'esecuzione degli interventi ed in particolare dopo la loro ultimazione. L'Assuntore provvederà, a sua cura e spese, alla pulizia dei locali con raccolta e trasporto alla pubblica discarica dei materiali di risulta.

**ART. 27      MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO: QUALITÀ TEMPI E  
GARANZIE**

- 1. L'Impresa è tenuta a garantire il servizio di assistenza per 365 giorni all'anno escluso i festivi, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 17:00 e il sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:00, con le modalità e nei tempi indicati dal presente capitolato e schematizzate in figura 1.**

Nell'orario non coperto dal servizio, la ditta dovrà mettere a disposizione un sistema di registrazione automatica delle chiamate.

L'impresa dovrà mettere a disposizione dell'Amministrazione un apposito Help-Desk che funzioni da centro di ricezione e gestione delle richieste di intervento, comunicando:

- un numero di telefono nazionale di rete fissa per ricevere le chiamate;
- un numero di telefono nazionale di rete fissa per ricevere i fax;

- un indirizzo di posta elettronica.
2. Gli interventi di manutenzione correttiva saranno di volta in volta impartiti attraverso ordini scritti, denominati “Ordine di lavoro” (OdL), effettuati dall’Ufficio UTD competente o dal DDA. L’ordine potrà essere inoltrato via e-mail oppure utilizzando i sistemi di gestione richieste “ProgetWeb” o “XCASE”(procedure informatiche di proprietà dell’Azienda Sanitaria), oppure via fax, o consegnato a mano, mentre nei casi di emergenza potrà essere impartito telefonicamente e formalizzato successivamente per iscritto.
- L’ordine di lavoro sarà effettuato su appositi moduli predisposti dall’Azienda USL Toscana Centro (denominati: C74 o Tpx 2643) in cui dovrà essere riportato:
- il luogo in cui intervenire;
  - il tipo di guasto accaduto o le operazioni da effettuare;
  - l’eventuale descrizione sintetica dell’intervento, delle forniture e delle prestazioni con riferimento eventuale all’elenco prezzi;
  - l’eventuali indicazione dei termini di inizio e completamento dell’operazione.
3. Gli interventi richiesti **dovranno iniziare entro tre (3) giorni lavorativi**, se non diversamente specificato dalla richiesta comunque espressa.
4. La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la riparazione delle apparecchiature **entro dieci (10) giorni lavorativi** a partire dalla data di richiesta dell’intervento (se non diversamente specificato); se tali tempi non fossero rispettati saranno applicate le penali indicate nel Capitolato Speciale d’Appalto, a meno che la ditta non motivi le ragioni del ritardo con una corretta documentazione scritta.
5. Gli interventi di riparazione richiesti **dovranno:**
- a. **essere eseguiti solo sulle attrezzature di proprietà dell’Azienda e pertanto dovranno essere dotate di numero di inventario**, che dovrà essere scritto nel rapporto di lavoro; nel caso tale numero risultasse mancante, il Direttore della Struttura dovrà consegnare una dichiarazione in cui attesti che l’apparecchiature è di proprietà dell’Azienda.
  - b. essere eseguiti preferibilmente sul posto;
  - c. **essere preventivamente autorizzati** dal Direttore Esecutivo, con apposizione del visto sul relativo preventivo effettuato dalla Ditta secondo la “Scheda preventivo per riparazione oltre soglia allegato B”, **se di importo superiore a:**
    - € 125,00 per elettrodomestici civili;
    - € 250,00 per elettrodomestici industriali.

Le riparazioni di importo superiore a quanto sopra indicato dovranno essere corredate da un'offerta analitica con una descrizione dettagliata dei tempi della mano d'opera e dei materiali, con costi specifici voce per voce, e faranno riferimento all'elenco prezzi (allegato "A"), o in mancanza, alle fatture di acquisto (di cui dovrà essere fornita una copia).

6. L'Impresa Aggiudicataria o l'Azienda Sanitaria potrà proporre eventuali migliorie o modifiche correlate alla manutenzione correttiva. Le segnalazioni e le proposte della Ditta o dell'Azienda, dovranno essere corredate da un'offerta analitica, come sopra descritto.

Solo DDA: Dirigente di Area M.O e Referenti Tecnici potranno autorizzare le prestazioni sopra indicate. Tale procedura dovrà essere attuata anche per qualunque necessità di carattere straordinario eccedente gli oneri contrattuali e per tutta la durata dell'appalto, per un importo complessivo non superiore al 20% del valore del contratto in essere.

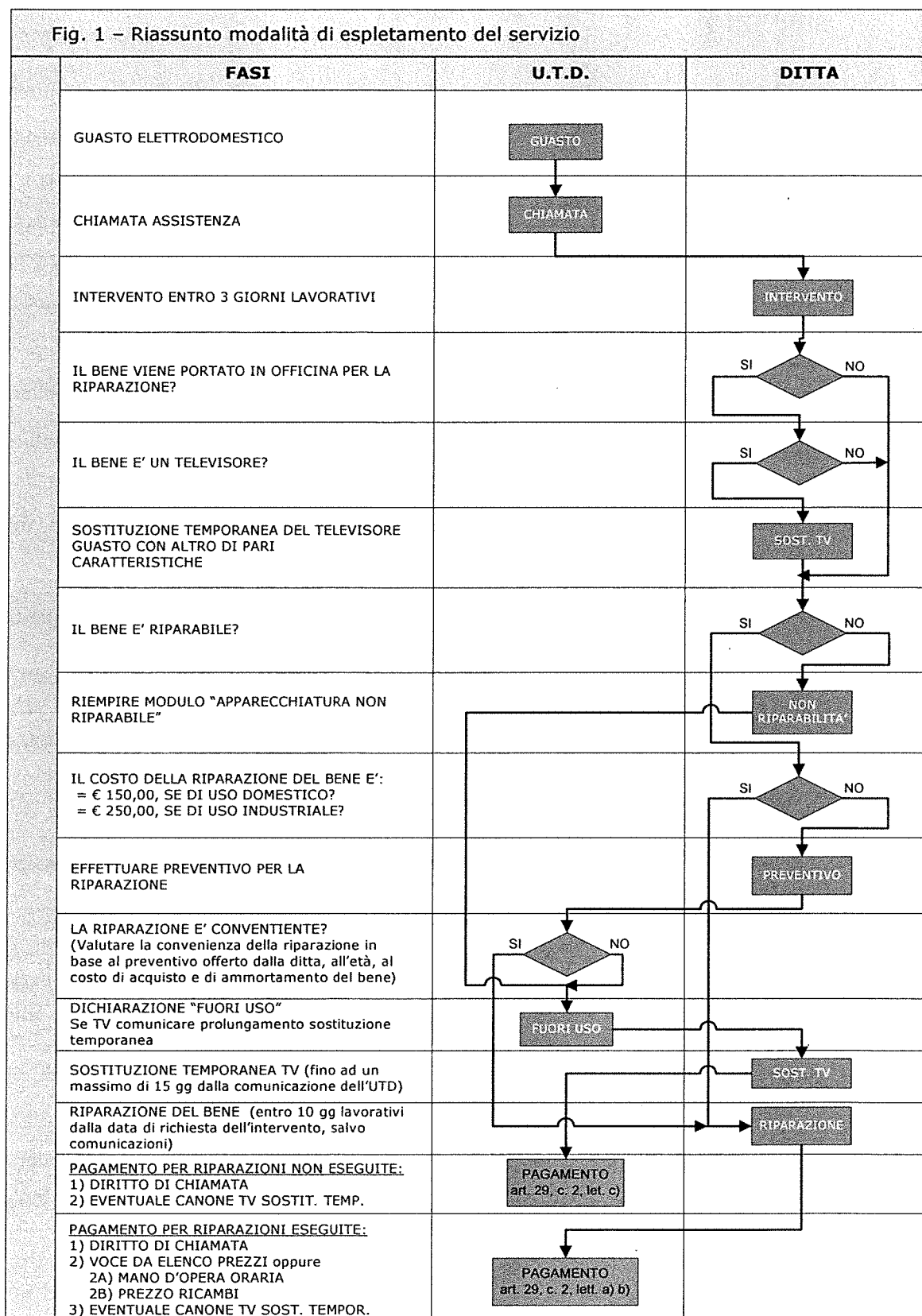
7. La Ditta esecutrice al termine dei lavori dovrà rilasciare i documenti come indicato all'art. 28, e comunque secondo le norme e Leggi vigenti.

8. **Qualora l'apparecchiatura soggetta ad avaria risulti non più riparabile**, vuoi perché i pezzi di ricambio non sono più reperibili, vuoi perché il bene non risulta più corrispondente alle norme e leggi vigenti, o perché pericoloso per l'utente, o **altresì la riparazione non risulti economicamente vantaggiosa rispetto al valore del bene stesso**, la Ditta aggiudicataria **provvederà a darne comunicazione** all'ufficio tecnico decentrato (U.T.D.) **con apposita dichiarazione di non riparabilità (allegato "C")** e successivamente, in seguito a nulla osta ricevuto dallo stesso ufficio (dichiarazione di "fuori uso") a smaltire il bene in discarica autorizzata.

9. È facoltà della Stazione Appaltante, richiedere ulteriori preventivi ad altra ditte specializzate nel settore e, in caso di convenienza, affidare, a suo insindacabile giudizio, a questa i lavori.

10. Il Soggetto Aggiudicatario ha l'obbligo di sottoscrivere nel proprio ambito aziendale adeguati regolamenti operativi al fine di assicurare gli interventi anche in caso di sciopero da parte del personale della Ditta, ai sensi art. 2 della legge 12.06.1990 n. 146.

**FIGURA 1**



## **ART. 28      DICUMENTAZIONE E COMUNICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

1. Al termine di ogni intervento, l'Assuntore (nella qualità del tecnico addetto alla manutenzione), dovrà compilare in maniera chiara, leggibile ed esaustiva, un apposito rapporto tecnico (denominato anche rapporto di lavoro o di intervento) per ogni impianto o sistema, con allegata una lista dei controlli dettagliata, annotando inoltre i lavori, le verifiche e/o le misure effettuate, le eventuali riparazioni e/o sostituzione dei componenti e l'eventuale copia del modello C74 o Tpx 2643 (OdL). Ogni rapporto di lavoro e suoi allegati, dovranno essere consegnati entro 5 (cinque) giorni solari consecutivi all'Ufficio UTD competente in formato cartaceo.
2. I rapporti di lavoro dovranno essere datati e firmati, sia dal tecnico della Ditta Appaltatrice, sia dal tecnico dell'Azienda UsI Toscana Centro all'uopo preposto, e dovranno indicare con chiarezza:
  - l'identificazione e il numero d'inventario del manufatto su cui è stato effettuato l'intervento;
  - la data dell'intervento;
  - copia del modello C74 con il nominativo e la firma del personale dell'Azienda Sanitaria attestante l'avvenuto intervento;
  - il luogo dell'intervento o il reparto con indicata l'ubicazione in pianta dei locale/i in cui l'intervento è stato effettuato;
  - la tipologia dell'intervento (manutenzione ordinaria programmata/a rottura/urgente, straordinaria ecc.);
  - la descrizione dell'intervento effettuato e dell'eventuale guasto rilevato;
  - la tipologia e le caratteristiche degli eventuali componenti sostituiti;
  - il nominativo, la qualifica e la firma dell'operatore tecnico che ha eseguito l'intervento di manutenzione;
  - il tempo necessario occorso per l'esecuzione della manutenzione (ora inizio e termine dell'intervento);
  - le ragioni, dettagliatamente esposte, per le quali determinate operazioni non sono state eseguite e l'eventuale decisione di trasportare l'apparecchiatura presso il laboratorio dell'impresa e la diagnosi tecnica che ne giustifica il trasporto;
  - note sull'impiego e sull'esercizio della apparecchiatura e tutte le eventuali obiezioni sull'uso non corretto che possa comprometterne la buona conservazione.

Se i rapporti non saranno compilati e consegnati come descritto, non verranno considerati validi e non si darà corso ai pagamenti, applicando inoltre le penali di cui l'art. 3 del presente Capitolato.



## **ART. 29 CORRISPETTIVO DELLE PRESTAZIONI E CONTABILIZZAZIONE**

### **1. GENERALITÀ**

L'importo del servizio oggetto del presente capitolato, sarà corrisposto con le modalità di seguito specificate.

**Alla scadenza di ciascun quadrimestre**, il referente dell'Impresa consegnerà i rapporti di lavoro, regolarmente vistati dai tecnici dell'UTD e dalla stessa Impresa, al DDA: Dirigente di Area M.O dell'Azienda, il quale previo accertamento dell'esecuzione della prestazione in conformità a quanto prescritto nei documenti contrattuali provvederà a metterla insieme in un unico documento di contabilità per il periodo di riferimento, e disporrà il pagamento del servizio svolto con le modalità indicate all'art. 16 del presente C.S.A. Non sarà tenuto conto degli interventi eseguiti irregolarmente e/o in difformità con quanto previsto dal presente contratto.

### **2. CORRISPETTIVO MANUTENZIONE A CHIAMATA**

La contabilizzazione sarà effettuata a misura e farà riferimento all'elenco prezzi allegato "A" del Capitolato posto a base di gara, con l'applicazione del ribasso offerto.

Il costo di eventuali materiali a piè d'opera non riportati sul prezziario sopra citato sarà ricavato presentando la fattura di acquisto, alla quale sarà applicata una maggiorazione del 15,00% per spese generali, più il 10,00 % per utile di impresa, su tali percentuali di maggiorazione (pari al 26,50%) sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Per i prezzi della manodopera, si farà riferimento a quelli riportati nell'elenco prezzi posto a base di gara con l'applicazione del ribasso offerto, esclusivamente sulle percentuali di maggiorazione in essi comprese del 15% per spese generali e del 10% per utile di impresa.

Il compenso degli interventi di manutenzione richiesti alla ditta, dall'Azienda Sanitaria, sarà ripartito secondo le modalità di seguito elencate:

#### **a) Per riparazioni comprese nell'elenco prezzi:**

- diritto di chiamata;
- corrispettivo della lavorazione indicata nella voce comprendente fornitura e posa in opera;
- eventuale noleggio TV sostitutivo (vedi art.. 26, comma 3).

#### **b) Per riparazioni non compresi nell'elenco prezzi:**

- diritto di chiamata
- mano d'opera oraria necessaria per la riparazione.
- materiale di ricambio.
- eventuale noleggio TV sostitutivo (vedi art.. 26, comma 3).

**c) Per riparazioni non effettuate:**

- diritto di chiamata
- eventuale noleggio TV sostitutivo (vedi art. 26, comma 3)

**3. ONERI DELLA SICUREZZA**

Gli oneri per la sicurezza, secondo quanto previsto nel documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), saranno contabilizzati analiticamente con riferimento alla singola lavorazione e relativamente agli specifici apprestamenti eseguiti, e saranno quindi corrisposti “a misura”, con l'applicazione dei prezzi previsti nel DUVRI, senza l'applicazione del ribasso d'asta.

**ART. 30 INTERVENTI PER SERVIZI COME DEFINITI ALL'ART. 2 (OGGETTO CONTRATTO) NON COMPRESI NEL CANONE E CONTABILIZZAZIONE**

La contabilizzazione degli interventi è a misura per i soli interventi effettuati e non sussiste nessun canone di servizio.

**ART. 31 MODALITA' E TERMINI DI PAGAMENTO**

Si fa riferimento a quanto indicato all'Art. 16 del presente C.S.A..

**ART. 32 SICUREZZA DEL SERVIZIO**

1. L'Impresa Appaltatrice sarà messa a conoscenza, ai sensi del Decreto Legislativo 81/08, dei rischi presenti negli ambienti in cui dovrà operare mediante la consegna dell'apposito opuscolo informativo predisposto dalla Stazione Appaltante.
2. Il Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice deve rispettare le istruzioni del suddetto opuscolo e farne prendere conoscenza ai propri dipendenti che saranno impegnati nell'ambito dell'Azienda nello svolgimento del servizio e ai responsabili ed ai lavoratori di eventuali imprese subappaltatrici, rimanendo comunque a carico del legale rappresentante dell'impresa tutte le responsabilità derivanti dall'inosservanza delle disposizioni contenute in tale opuscolo, quali:
  - a) utilizzare personale e mezzi idonei per l'esecuzione del servizio;
  - b) fare adottare i mezzi di protezione necessari ed esigerne il corretto impiego;
  - c) controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro da parte del proprio personale;
  - d) predisporre tutte le necessarie segnalazioni di pericolo prescritte;
  - e) mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro,

- adottando misure particolari nel caso in cui nell' ambiente operino addetti facenti capo a datori di lavoro diversi;
- f) rivolgersi il primo giorno di attività e tutte le volte che sarà necessario, per la cooperazione ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dei rischi al Responsabile del Reparto o al Direttore esecutivo e al personale dell'UTD in funzione del servizio da effettuare per informarli degli interventi che saranno svolti e per avere informazioni sui rischi specifici legati al periodo di durata dell'appalto;
  - g) comunicare all'azienda il nominativo del Responsabile della Sicurezza.
  - h) adottare tutte le misure necessarie per garantire l'incolumità delle persone che utilizzano le macchine oggetto dell'appalto nonché ad evitare danni a cose o a terzi.
  - i) Aver effettuato la valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare:
    - valutazione dei rischi e adempimento degli obblighi correlati;
    - elaborazione di apposito documento contenente la valutazione di detti rischi, le relative misure preventive ed il programma dell'attuazione di queste;
    - aver adeguatamente formato e informato i propri dipendenti ai sensi del citato decreto in particolare sui pericoli e i rischi comuni alle proprie mansioni.
3. Rimangono comunque a carico del legale rappresentante dell'Impresa tutte le responsabilità derivanti dall'inosservanza delle disposizioni contenute nell'opuscolo sopra richiamato e sui rischi specifici propri dell'attività dell'Impresa. Lo stesso assumerà inoltre ogni responsabilità, sia civile che penale, nel caso di infortuni, della quale responsabilità l'Amministrazione appaltante si intende sollevata.
4. All'inizio del periodo contrattuale la ditta dovrà comunicare e trasmettere:
- a) i nominativi del proprio personale dipendente che sarà addetto al servizio presso i presidi dell'Azienda;
  - b) schede di informazione dei propri lavoratori sui rischi specifici e sulle procedure di lavoro;
  - c) eventuali prodotti chimici utilizzati e relative indicazioni di sicurezza sul loro uso;
  - d) tipologia di DPI messi a disposizione per le diverse tipologie di rischio;
  - e) schede attestanti l'avvenuta formazione sui rischi specifici;
  - f) idoneità allo svolgimento dell'attività lavorativa a cura del medico competente.
5. Le macchine e le attrezzature utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi, dovranno essere

conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

6. In caso di subappalto il contraente svolgerà le funzioni di coordinamento e cooperazione tra i lavoratori e/o le ditte coinvolte nel servizio e dovrà inoltre:
- a) verificare l'idoneità tecnico professionale dei subappaltatori, secondo i requisiti richiesti dal servizio oggetto del presente appalto e quelli specifici previsti dalle norme che regolano le singole parti subappaltate e verificare la formazione professionale dei lavoratori stessi;
  - b) conoscere e comunicare all'Azienda in caso di necessità i nominativi del Responsabile della Sicurezza e del Rappresentante dei lavoratori del subappaltatore;
  - c) integrare la valutazione dei rischi con quella del subappaltatore;
  - d) tenere aggiornato l'elenco dei nominativi dei lavoratori presenti per servizio continuativo o stabile.
7. Al presente appalto si applica quanto previsto in materia dalla normativa di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "In materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", qualora ricorrano le condizioni di legge.

### **ART. 33 REVISIONE PREZZI**

Qualora si renda necessaria una revisione dei prezzi si rinvia a quanto disposto dall'art. 106 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 50/2016.

### **ART. 34 MODALITÀ DI CONTROLLO E VERIFICHE ISPETTIVE**

L'Azienda UsL Toscana Centro, tramite il personale tecnico degli UTD (assistenti del Direttore Esecutivo ), si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, controlli e verifiche a campione, al fine di accertare che gli interventi e gli adempimenti ai quali la Ditta è tenuta, si svolgano nel pieno rispetto delle norme contrattuali e del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Gli incaricati per l'Azienda USL Toscana Centro delle verifiche e delle ispezioni, a loro insindacabile giudizio, redigeranno appositi verbali nei quali sono indicati le manchevolezze, i difetti e le inadempienze rilevate, nonché le proposte e le azioni che sono ritenute necessarie per gli interventi risolutivi.

Le verifiche e le ispezioni sono effettuate alla presenza di incaricati dell'Impresa, che possono essere chiamati a controfirmare i verbali di verifica.

Le modalità di verifica saranno effettuate con le procedure indicate agli art. 317 e 321 del DPR

207/2010.

Gli interventi e gli adempimenti ai quali la Ditta è tenuta, sono stabiliti nel presente Capitolato Speciale di Appalto.

## **ART. 35 DOCUMENTAZIONE E DATI DI RIFERIMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

Le strutture, nelle quali sarà svolto il servizio di manutenzione e di assistenza tecnica degli elettrodomestici, sono site nell'intero territorio delle provincie di Firenze, Prato e Pistoia, nonché in taluni comuni della provincia di Pisa (Castelfranco di sotto, san Miniato, Santa Croce e Montopoli)

L'assistenza alla Direzione Esecutiva del contratto è assegnata ai Dirigenti di Area M.O. degli UTD facenti capo all'azienda USL Toscana centro competenti per ciascuna struttura. I nominativi saranno consegnati al momento dell'avvio di esecuzione del servizio.

Alla ditta appaltatrice sarà comunicato l'elenco dei referenti tecnici degli UTD completo di riferimenti telefonici e e-mail.

## **ART. 36 NORME TECNICHE DI RIFERIMENTO**

L'Impresa dichiara di conoscere integralmente norme e prescrizioni di legge e tecniche, inclusa la normativa di qualità (UNI, CEI, ecc.), impegnandosi all'osservanza delle stesse ed delle disposizioni impartite dal Responsabile del Procedimento della S.O.C. Manutenzione Immobili e dal Direttore di Esecuzione, o in sua vece dai delegati Referenti Tecnici degli UTD.

Le apparecchiature e/o gli impianti oggetto dell'Appalto, dovranno essere verificati, controllati e mantenuti nella piena osservanza di tutte le prescrizioni legislative, le normative, i regolamenti, le circolari e le disposizioni vigenti e s.m.i., anche se emanati durante l'esecuzione degli stessi, nonché quelle disposizioni che saranno impartite dal Responsabile del Procedimento e/o dalla Direzione Esecutiva.

La Ditta si impegna implicitamente all'osservanza scrupolosa delle norme vigenti, espressamente richiamate nel presente articolo e non, assumendo su di sé la responsabilità di eventuali inadempienze e lasciandone manlevate ed indenni la Committenza e la Direzione esecutiva del contratto.

Di seguito si riportano le principali leggi e norme attinenti l'attività manutentiva con particolare riferimento agli impianti ed alla sicurezza:

- **Legge 1/3/1968 n. 186** *“Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici”*;

- **D.P.R. n. 459 del 24/07/1996 e s.m.i.** - *Regolamento per l'attuazione della direttiva macchine.*
- **D. Lgs n. 626/2006 e D. Lgs. n. 277/1997** *“Attuazione della direttiva 93/68/CEE in materia di marcatura CE del materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro taluni limiti di tensione”.*
- **Legge n°791 del 18/10/1977** *“Attuazione delle direttive del consiglio della Comunità Europea (n. 72/23/CEE) relative alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico”;*
- **D.lgs. 25 luglio 2005, n°151** *“Attuazione delle direttive 2002/95/Ce, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti”;*
- **D.M. del 8/3/2010 n°65 e s.m.i.** *“Regolamento recante modalità semplificate di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) da parte dei distributori e degli installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), nonché dei gestori dei centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature”.*
- **Decreto del 18/02/2011 n°52 e s.m.i.** *“Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti...”;*
- I regolamenti e le prescrizioni Comunali e Regionali.
- Norme di sicurezza antincendio e disposizioni dei Vigili del Fuoco.
- Norme e disposizioni ASL ed INAIL.
- Norme particolari del Committente, qualora esplicitate.